

Public Health Service of Italy accepts work of Ruggiero et al.

(This is a pdf of a blog posted on 28 September 2009 at <http://hivskeptical.wordpress.com/>)

On 12 July 2009, this blog published a press release reporting the acceptance (on 3 June) by the journal *Medical Hypotheses* of an article by Professor Ruggiero and co-workers at the University of Florence pointing out that official policies of the Italian Ministry of Health implied a lack of necessary connection between HIV and AIDS [[“Official Italian data: no causal connection between HIV and AIDS”](#), 12 July 2009].

Consternation ensued among HIV/AIDS vigilantes that so well established, indeed distinguished a research group had produced such a publication. AIDStruthers and other vigilantes organized a letter-writing campaign urging Elsevier --- the current publisher of *Medical Hypotheses* --- to withdraw [this article](#) which had already been posted on the journal's website as “in press”. At the same time the letter-writing HIV/AIDS campaigners urged the withdrawal of an article by [Duesberg et al.](#) that had been accepted by *Medical Hypotheses* on 11 June, which pointed out that official South African statistics recorded AIDS deaths at about 12,000 annually while an article in *JAIDS* had alleged *25 times that number*; Duesberg et al. noted too that *JAIDS* had refused to publish their rebuttal of the flawed article.

The HIV/AIDS vigilantes also sent letters to the National Library of Medicine urging that MEDLINE no longer abstract *Medical Hypotheses*.

Elsevier's stated reasons why articles in press might nevertheless be withdrawn include “potentially libelous” content and “potential threat to global public health”. I invite anyone and everyone to judge for themselves whether either of those potentialities exists in those articles, and moreover to ponder what is common to those articles other than questioning HIV/AIDS theory on the basis of substantive evidence; and what about the articles warrants withdrawal after acceptance, by comparison to the 200+ articles still posted at the *Medical Hypotheses* website as “in press”.

Professor Ruggiero has now been able to point out that the Italian Ministry of Health has actually found helpful the work that he and his students have published, since they have revised some of their policies accordingly. Moreover, the Italian Public Health Service has officially recognized the work by making dissertations available from its website.

From Professor Ruggiero:

“The theses of Drs. Simone Scarpelli, Matteo Prayer Galletti, and Elda Muca, previously discussed and approved by the University of Firenze, Italy, received official recognition by the Italian Public Health Service and they are now available at the [Center for Study and Research on Drug Abuse and AIDS](#), a Department of the Public Health Service.

It is worth noting that the thesis of Dr. Matteo P. Galletti (now available at request at www.cesda.net, in Italian with an English abstract) was the starting point of the article in *Medical Hypotheses* (M. Ruggiero, M. P. Galletti, S. Pacini, T. Punzi, G. Morucci, M. Gulisano, "Aids denialism at the ministry of health" (doi:10.1016/j.mehy.2009.06.002), as stated in the article.


We are grateful to the Region of Tuscany and the Department of drug abuse of the Public Health Service for providing official recognition to the results.”

Screen shots of the relevant Web pages are attached below: click them (or double-click, depends on browser) for a full-size image. There is at the end a downloadable pdf of this blog post.

NUOVE TESI DI LAUREA SU HIV/AIDS
Scritto da: redazione Giovedì, 10 Settembre 2009 - 12:48 35 Letture



Dal Dipartimento di Patologia e Oncologia Sperimentali dell'**Università di Firenze**, diretto dal Prof. Ruggiero, ci sono perventute alcune **tesi di laurea sulle problematiche Hiv/AIDS**, consultabili presso il Cesda. Di esse sono disponibili gli abstract. Pubblichiamo quello della tesi intitolata **“Infezione da Hiv e Aids in Albania: confronto con la situazione italiana”**.

[Leggi tutto...](#) (5307 bytes)  





A.I.D.S.

Segnaliamo un'altra delle nuove **tesi di laurea sull'Hiv/AIDS** pervenutaci dal Dipartimento di Patologia e Oncologia Sperimentali dell'**Università di Firenze**.

Abstract della tesi: **DIAGNOSI MOLECOLARE DELL'INFEZIONE DA HIV ED EPIDEMIOLOGIA DELL'AIDS**

La tesi è disponibile in consultazione presso il Cesda

commenti?  

DIAGNOSI MOLECOLARE DELL'INFEZIONE DA HIV ED EPIDEMIOLOGIA DELL'AIDS

Tesi di Laurea di: Matteo Prayer Galletti

Relatore: prof. Marco Ruggiero

Correlatore: prof. Massimo Gulisano

Da quando la sindrome nota come AIDS ha fatto la sua comparsa e il virus HIV fu identificato come suo agente eziologico, sorsero immediatamente dei dubbi sulla bontà di questa correlazione. Prendendo le mosse dalle motivazioni per cui è lecito dubitare di questo assunto, ci siamo cimentati in un'accurata analisi di molti aspetti riguardanti la diffusione dell'epidemia, la legislazione che la circonda e il comportamento generale verso di essa da parte delle autorità e della popolazione, allo scopo di identificare punti di forza e di debolezza della tesi HIV = AIDS.

Innanzitutto abbiamo analizzato a fondo il significato stesso di "caso di AIDS", con le implicazioni che le nebulose norme a riguardo hanno sulla diagnosi stessa, constatando che la determinazione dello stato di salute di un paziente a rischio può essere complicata ed equivoca.

Prima di addentrarci negli aspetti epidemiologici, abbiamo comparato la legislazione, i provvedimenti e la pubblicità riguardo ad HIV ed AIDS con quelli di altre patologie, osservando che il numero di capitali spesi nella ricerca contro l'AIDS sono enormi, ma che gli sforzi concreti giornalieri intrapresi contro il suo presunto agente eziologico sono quasi nulli. In particolare, non è mai stato implementato un sistema di sorveglianza diretto all'HIV. Esiste quindi una discrepanza fra ciò che viene dichiarato e ciò che viene fatto.

Gli aspetti epidemiologici studiati sono molti. Partendo dal fatto che, nonostante l'allarmismo, l'AIDS ha le proporzioni epidemiologiche di una minaccia minore, abbiamo studiato tutte quelle cifre che potevano indicare un nesso fra HIV ed AIDS.

Al contrario di ogni altra patologia a trasmissione sessuale, la sindrome colpisce in maniera settoriale gli stessi gruppi a rischio di venticinque anni fa: gli omosessuali sono dieci volte più colpiti, le donne non sono mai state neanche un terzo dei casi.

L'età media cui viene diagnosticata la sindrome si è alzata di quindici anni dall'inizio dell'epidemia. Il fatto è di per sé giustificato, ma le implicazioni sono che, considerando il periodo di latenza stimato, negli anni '80 i pazienti dovevano essersi infettati a circa dieci anni.

Da quando sono state introdotte le cure ci sono stati dei miglioramenti nell'epidemiologia, tuttavia nell'anno in cui tale introduzione è avvenuta si è assistito a delle anomalie: il numero di casi prevalenti, anziché salire, è crollato, e la letalità è diminuita, ma curiosamente tale declino era cominciato cinque anni prima.

Un terzo dei casi di AIDS pediatrica hanno cause "Altre" rispetto alla trasmissione verticale e alle trasfusioni, tuttavia è impossibile contrarre una malattia infettiva senza essere venuti a contatto con l'agente patogeno. Inoltre l'AIDS presenta una straordinaria assenza di casi di infezione nosocomiale.

Confrontando i dati dell'AIDS con quelli delle tossicodipendenze abbiamo riscontrato una discrepanza fra l'andamento della sieropositività fra gli IDU e l'evoluzione del fenomeno droga in generale.

Per completezza abbiamo anche svolto attività di laboratorio concernenti la rilevazione del virus per cercare di mettere in evidenza i più efficaci.

Ce.S.D.A. :: Centro Studi Ricerca e Documentazione su Dipendenze e AIDS - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca Preferiti

Indirizzo http://www.cesda.net/ Val Collegamenti

Cerca Aggiornamento Toolbar Mail Auto

Google Search Bookmarks Check Translate AutoFill Sign In

Google This page is in Italian. Translate it using Google Toolbar? Learn more Translate

Newsletter

Iscrivetevi alla nostra News Letter e sarete sempre aggiornati sulle ultime novità.

Vostra E-mail

Formato: HTML

Iscrizione


Iscrizione Avanzata.

Chi è connesso


Ci sono 83 visitatori e 1 utente onLine

6 Anonimo. Puoi registrarti GRATIS cliccando QUI

Centri correlati




CONFERENZA SULLA VIOLENZA SULLE DONNE
Scritto da: redazione Venerdì, 11 Settembre 2009 - 00:31 17 Letture



Abusi in ambito familiare, stupri, molestie fisiche e psicologiche, percosse, delitti d'onore, mutilazioni genitali, matrimoni combinati in giovane età, stalking, tratta, prostituzione forzata, discriminazioni di genere: sono questi i modi in cui si perpetua la **vioolenza, fenomeno trasversale a tutti i paesi e le classi sociali**.

Leggi tutto... (2229 bytes) commenti?


DONNE STRANIERE A FIRENZE
Scritto da: redazione Giovedì, 10 Settembre 2009 - 13:34 24 Letture



L'Associazione **Inter culturale Nosotras**, che lavora concretamente per l'autodeterminazione delle donne, ha da poco realizzato un **report sulla vita delle donne straniere a Firenze**, in occasione del decennale dell'attività dello sportello "Ponte".

Leggi tutto... (1192 bytes) commenti?


BUOVE TESI DI LAUREA SU HIV/AIDS
Scritto da: redazione Giovedì, 10 Settembre 2009 - 12:40 35 Letture



Dal Dipartimento di Patologia e Oncologia Sperimentali dell'**Università di Firenze**, diretto dal Prof. Ruggiero, ci sono pervenute alcune **tesi di laurea sulle problematiche HIV/AIDS**, consultabili presso il Cesda. Di esse sono disponibili gli abstract. Pubblichiamo quello della tesi intitolata "**Infezione da Hiv e Aids in Albania: confronto con la situazione italiana**".

Leggi tutto... (5307 bytes) commenti?


L'INTERNET DIPENDENZA...ANCHE IN ITALIA
Scritto da: redazione Mercoledì, 09 Settembre 2009 - 12:23 33 Letture



Quest'estate la stampa italiana ha parlato a più riprese della cosiddetta "**sindrome del Sol Levante**", il fenomeno dell'**internet-dipendenza**, che in Cina e Giappone sta acquisendo una dimensione preoccupante.

Leggi tutto... (3427 bytes) commenti?

DIPENDENZE E SALUTE MENTALE: CORSO DI FORMAZIONE
Scritto da: redazione Mercoledì, 09 Settembre 2009 - 10:16 26 Letture



L	M	M	G	V	S	D
>	01	02	03	04	05	06
>	07	08	09	10	11	12
>	13	14	15	16	17	18
>	19	20	21	22	23	24
>	25	26	27	28	29	30
>	01	02	03	04	05	06

Eventi futuri

mer, settembre 16 2009
00:00 ILLICIT DRUG MARKET (0:00)

lan, settembre 21 2009
00:00 LE MEDICINE COMPLEMENTARI NEL SERVIZIO SANITARIO TOSCANO: L'OMEOPATIA (0:00)

mar, settembre 22 2009
00:00 CONVEGNO NAZIONALE PROGETTO CODAINA (0:00)
00:00 EXPERIENCIAS BASADAS EN LA EVIDENCIA (0:00)

mer, settembre 23 2009
00:00 CONSUMI, POLICONSUMI E INNOVAZIONE NELLE RISPOSTE (0:00)

start Google Ce.S.D.A. :: Centro ... doc1.doc - Microsoft ... IT 9:21

Ce.S.D.A. :: Centro Studi Ricerca e Documentazione su Dipendenze e AIDS - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca Preferiti

Indirizzo <http://www.cesda.net/>

Cerca Aggiornamento Toolbar Mail Auto

Google Search Bookmarks Check Translate AutoFill Sign In

Google This page is in Italian. Translate it using Google Toolbar? [Learn more](#) Translate

14 Set 2009 11:31

Menu Principale

- Home
- Biblioteca**
 - Elenco volumi
 - Riviste in Abbonamento
 - Elenco Tesi
- Moduli**
 - News
 - Newsletter Pubblicate
 - Downloads
 - Argomenti
 - Cerca
 - Forum
 - Link
 - Lista utenti registrati
 - Recensioni
 - Statistiche

Newsletter

Iscrivetevi alla nostra News Letter e sarete sempre aggiornati sulle ultime novità.

Vostra E-mail

Formato HTML

Iscrizione

Iscrizione Avanzata.

Chi è connesso

Ci sono 103 visitatori e 0 iscritti online

6 Anonimo. Puoi registrarti GRATIS cliccando QUI

REGIONE TOSCANA - Azienda U.S.L. 10 di FIRENZE

CENTRO STUDI, RICERCA E DOCUMENTAZIONE DIPENDENZE E AIDS
 via San Salvi, 12 - 50135 - Firenze
 tel. +39 055 6263315/6 - fax. +39 055 6263306
 e-mail: cesda@asf.toscana.it - marieba.orsi@asf.toscana.it
 Responsabile - Dr.ssa Mariella Orsi Sociologa - Dipartimento Tecnico delle Dipendenze

... La nostra missione ...

Il Ce.S.D.A. è aperto dal lunedì al venerdì in orario 09:30 - 13:00, martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 14:30 alle 17:00 e, previo appuntamento, in altri orari da concordare. È consigliabile, comunque, telefonare sempre per stabilire in anticipo data e ora di ogni incontro per usufruire della consulenza di un operatore.

Centri correlati

DIAGNOSI MOLECOLARE DELL'INFEZIONE DA HIV ED EPIDEMIOLOGIA DELL'AIDS
 Scritto da: redazione Lunedì, 14 Settembre 2009 - 11:17

Segnaliamo un'altra delle nuove tesi di laurea sul HIV/AIDS pervenute dal Dipartimento di Patologia e Oncologia Sperimentali dell'Università di Firenze.

Abstract della tesi: **DIAGNOSI MOLECOLARE DELL'INFEZIONE DA HIV ED EPIDEMIOLOGIA DELL'AIDS**

La tesi è disponibile in consultazione presso il Cesda

1 Lettura

commenti?

CONFERENZA SULLA VIOLENZA SULLE DONNE
 Scritto da: redazione Venerdì, 11 Settembre 2009 - 08:31

17 Lettura

Accesso Utente

Utente

Password

Ricordami

Login

Non hai ancora un account? Puoi REGISTRARTI GRATIS. Come utente registrato potrai cambiare tema grafico sfruttare tutti i servizi offerti.

Calendario eventi

<< settembre 2009 >>

L	M	M	G	V	S	D
> 31	01	02	03	04	05	06
> 07	08	09	10	11	12	13
> 14	15	16	17	18	19	20
> 21	22	23	24	25	26	27
> 28	29	30	01	02	03	04

Eventi futuri

mer, settembre 16 2009
 00:00 ILLICIT DRUG MARKET (0:00)

lan, settembre 21 2009
 00:00 LE MEDICINE COMPLEMENTARI NEL SERVIZIO SANITARIO TOSCANO: L'OMEOPATIA (0:00)

mar, settembre 22 2009
 00:00 CONVEGNO NAZIONALE PROGETTO COCAINA (0:00)
 00:00 EXPERIENCIAS BASADAS EN LA EVIDENCIA (0:00)

start Google Ce.S.D.A. :: Centro ... 17 11:32

http://www.cesda.net/downloads/Riassunto%20tesi%20M.%20Prayer%20Galletti.pdf - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Vai a Preferiti ?

Indietro Cerca Preferiti

Indirizzo: <http://www.cesda.net/downloads/Riassunto%20tesi%20M.%20Prayer%20Galletti.pdf>

Cerca Aggiornamento Toolbar Mail Auto

Google Search Bookmarks Check Translate AutoFill Sign In

1 / 1 50% Trova

DIAGNOSI MOLECOLARE DELL'INFEZIONE DA HIV ED EPIDEMIOLOGIA DELL'AIDS

Tesi di Laurea di: Mirco Prayer Galletti
Relatore: prof. Marco Ruggiero
Correlatore: prof. Massimo Gulliano

Da quando la sindrome nota come AIDS ha fatto la sua comparsa e il virus HIV fu identificato come suo agente eziologico, sorsero immediatamente dei dubbi sulla bontà di questa correlazione. Prendendo le mosse dalle motivazioni per cui è lecito dubitare di questo assunto, ci siamo cimentati in un'accurata analisi di molti aspetti riguardanti la diffusione dell'epidemia: la legislazione che la circonda e il comportamento generale verso di essa da parte delle autorità e della popolazione, allo scopo di identificare punti di forza e di debolezza della tesi HIV = AIDS.

Immediatamente abbiamo analizzato a fondo il significato stesso di "caso di AIDS", con le implicazioni che le sierologie sierose e riguarzo hanno sulla diagnosi stessa, constatando che la determinazione dello stato di salute di un paziente a rischio può essere complicata ed equivoca.

Prima di addentrarci negli aspetti epidemiologici, abbiamo comparato la legislazione, i provvedimenti e la pubblicità riguardo ad HIV ed AIDS con quelli di altre patologie, osservando che il numero di capitali spesi nella ricerca contro l'AIDS sono esigui, ma che gli sforzi concreti per la prevenzione sono più consistenti. In particolare, non è mai stato implementato un sistema di sorveglianza diretto all'HIV. Esiste quindi una discrepanza fra ciò che viene dichiarato e ciò che viene fatto.

Gli aspetti epidemiologici analizzati sono molti. Partendo dal fatto che, nonostante l'altissimo, l'AIDS ha la propensione epidemiologica di una malattia "nuova", abbiamo studiato tutte quelle cifre che potevano indicare un nesso fra HIV ed AIDS.

Al contrario di ogni altra patologia a trasmissione sessuale, la sindrome colpisce in maniera seriale gli stessi gruppi a rischio di qualunque anni fa gli omosessuali sono dieci volte più colpiti, le donne non sono mai state neanche un terzo dei casi.

L'età media cui viene diagnosticata la sindrome si è alzata di quindici anni dall'inizio dell'epidemia. Il fatto è di per sé giustificato, ma le implicazioni sono che, considerato il periodo di latenza stimato, negli anni '90 i pazienti dovevano essere infetti a circa dieci anni.

Da quando sono state introdotte le cure ci sono stati dei miglioramenti nell'epidemiologia, tuttavia nell'anno in cui tale introduzione è avvenuta si è assistito a delle anomalie: il numero di casi prevalenti, anziché salire, è crollato, e la letalità è diminuita, ma curiosamente tale declino era cominciato cinque anni prima.

Un terzo dei casi di AIDS pediatrica hanno cause "altre" rispetto alla trasmissione verticale e alle trasfusioni, tuttavia è impossibile contare una malattia infettiva senza essere venuti a contatto con l'agente patogeno. Inoltre l'AIDS presenta una straordinaria assenza di casi di infezione nosocomiale.

Confrontando i dati dell'AIDS con quelli delle sieroposizioni abbiamo riscontrato una discrepanza fra l'andamento della sieropositività fra gli IDU e l'evoluzione del fenomeno droga in generale.

Per completezza abbiamo anche svolto attività di laboratorio concernenti la rilevazione del virus per cercare di mettere in evidenza i più efficienti.

Fatto Area sconosciuta

start Google Cesda.doc - Microsof... http://www.cesda.net... IT 11,35